

Odori molesti dall'Olona, controlli in atto con Arpa e Carabinieri

Pubblicato: Venerdì 21 Settembre 2018



Da tempo i cittadini segnalano la presenza di forti odori molesti provenire dal fiume Olona che attraversa la città. L'amministrazione comunale ha subito richiesto il **rapido intervento da parte di Arpa, Provincia e dei Carabinieri** per individuare cause e responsabilità degli odori molesti provenienti dall'Olona e che da alcune settimane stanno creando forti disagi ai cittadini.

A fronte di queste puzze nauseabonde, grazie a un puntuale e attento monitoraggio da parte dei responsabili dell'Ufficio Ecologia Ramolini e Spadoni, si è arrivati a circoscrivere la zona di provenienza. Segnalazione che ha permesso il sopralluogo tempestivo degli enti preposti ai controlli volto ad effettuare i rilievi del caso.

Il sindaco **Mirella Cerini** su questa questione vuole essere più trasparente possibil: «Non appena arriveranno i verbali da parte degli enti coinvolti sarà mia premura comunicarli alla cittadinanza, per cercare di dare in parte una risposta alle molteplici domande».

Il consigliere delegato all'Ambiente, **Flavio Castiglioni**, rileva che «questo ennesimo episodio dimostra che è fondamentale intervenire tempestivamente e che non sempre in questi anni si è riusciti a procedere nei tempi utili ai rilievi necessari per verificare le cause di criticità. A fronte della ormai cronica carenza di personale a disposizione, vogliamo pertanto ringraziare Arpa e Provincia per il lavoro svolto e per avere risposto repentinamente alla segnalazione. Bisogna ricordare che le Amministrazioni comunali

hanno veramente pochi strumenti a disposizione, sia amministrativi che materiali, per contrastare questi fenomeni e in occasione di episodi puntuali possono solo segnalare tempestivamente le situazioni di criticità agli enti preposti».

Castiglioni conclude lanciando una proposta: «E' questa l'occasione per rilanciare un invito a tutti gli enti preposti al fine di far partire in maniera organica e strutturata **un "servizio sentinella"**, che possa coinvolgere anche le associazioni ambientali del territorio e le protezioni civili. I cittadini hanno diritto di respirare e noi dobbiamo tutelarli».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it